



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MALALBERGO E BARICELLA**  
**ad Indirizzo Musicale**

Via F.lli Cervi 12 - 40051 Altedo di Malalbergo (BO) Tel. 051 870808 - 875925 CF: 91202160379  
Mail: boic825003@istruzione.it - segreteria@icmalalbergo.istruzione.it Pec: boic825003@pec.istruzione.it



AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AI DSGA  
AL PERSONALE ATA  
AGLI ATTI  
**ALBO**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. Triennio 2022 - 2025**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- VISTI i Decreti attuativi della Legge n. 107/2015: n. 60, n. 62 e n. 66;
- VISTO il Documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018;
- VISTA la Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- VISTA l'Agenda 2030;
- VISTO il Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTE le Linee Guida in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- VISTO il D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (Delibera n.2 Collegio docenti 29 ottobre 2020 – Delibera n.2 Consiglio di istituto 2 novembre 2020);
- VISTA l'O.M. 172 del 4/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";
- VISTA la nota MI 21627 del 14 settembre 2021: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

- VISTA la nota MI n. 13483 del 24 maggio 2022 "Apertura delle funzioni per il Questionario scuola nella piattaforma RAV e censimento scuole paritarie";
- VISTA la nota MI 23940 del 19 settembre 2022: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche PER IL TRIENNIO 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale);
- CONSIDERATA la Missione 4 del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza, Istruzione e Ricerca "Futura", con particolare riferimento al Piano Scuola 4.0;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 del menzionato DPR 275/1999, come novellato dall'art.1, c.14 della predetta l.107/2015, il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

#### PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; la nota la nota MIUR del 19 settembre 2022 n. 23940 prevede che il PTOF triennale sia predisposto entro l'inizio delle operazioni di iscrizione;
2. il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; viene predisposto a cura della Commissione PTOF, a ciò designata dal Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo staff del dirigente, con le figure di sistema e con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano, elaborato sulla piattaforma ministeriale, verrà pubblicato in "Scuola in Chiaro" e sul sito istituzionale dell'I.C., così da assicurarne la piena trasparenza e pubblicità, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie;
5. il Piano è rivedibile annualmente e le eventuali revisioni sono tempestivamente pubblicate;

#### TENUTO CONTO

- dell'incarico conferito dal vice Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna allo Scrivente Dirigente Scolastico, relativo alla direzione presso l'Istituzione Scolastica BOIC825003 - ISTITUTO COMPRENSIVO DI MALALBERGO E BARICELLA (BO), per la durata di tre anni a decorrere dal 01/09/2022 sino al 31/08/2025, e gli obiettivi di miglioramento ivi contenuti;
- del Rapporto di Autovalutazione triennio 2019-2022;
- del Piano di Miglioramento triennio 2019-2022;
- della Rendicontazione Sociale triennio 2019-2022;
- dell'organico dell'autonomia assegnato all'istituzione scolastica per gli aa. ss. 2019-2022 (in termini di confronto storico) e per l'a.s 2022-2023;
- degli spazi e degli edifici assegnati all'Istituzione scolastica da parte dell'ente locale proprietario (COMUNI di Malalbergo e Baricella) per gli aa. ss. 2019-2022 (in termini di confronto storico) e per l'a.s. 2022-2023;
- delle Direttive del Dirigente Scolastico al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi a.s. 2022-2023;
- del Piano delle Attività del personale Docente e del Piano delle Attività del personale ATA a.s. 2022-2023; - del DVR di Istituto;
- dei finanziamenti assegnati all'istituzione scolastica e delle complessive disponibilità finanziarie della medesima, per gli aa. ss. 2019-2022 (in termini di confronto storico) e dei finanziamenti assegnati per l'a.s. 2022-2023;
- del fabbisogno formativo dei docenti esplicitato nel questionario realizzato dalla Funzione Strumentale Formazione Docenti nell'a.s. 2021-2022, valido per il triennio 2022-2025 e approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29-06-2022;

- delle attività formative svolte e previste negli aa. ss. 2019-2022 che considerano anche i bisogni formativi emersi dai dipartimenti disciplinari e dalla commissioni di lavoro (in termini di confronto storico);
- del fabbisogno formativo degli studenti, dei docenti e del personale ATA in materia di sicurezza, di competenze digitali e di innovazione professionale e organizzativa, in termini di confronto storico e per l'a.s. 2022-2023;
- della necessità di aggiornare il PTOF triennio 2022-2025 per l'a.s. 2022-2023 utilizzando la piattaforma ministeriale;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

#### RITENENDO

- che gli elementi di autoanalisi, di autovalutazione e di valutazione a disposizione dell'Istituzione scolastica inducano a tenere conto nell'aggiornamento del PTOF a.s. 2022-2023 anche della situazione derivata dagli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sul sistema di istruzione e formazione nazionale;

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Aggiornamento all'atto d'indirizzo  
al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa  
relativo al triennio 2022-2025**

#### **Premessa**

Il presente atto di indirizzo muove dai seguenti principi:

- la concezione dell'esercizio della libertà di insegnamento, costituzionalmente garantita, come diretta a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico);
- la concezione dell'istituzione scolastica come comunità scolastica ove le varie componenti agiscono nel rispetto degli ordinamenti della scuola pubblica dello stato, delle competenze e delle responsabilità loro affidate dalla norma di legge, partecipando alla gestione della scuola tramite gli organi collegiali e interagendo con la più vasta comunità sociale e civica, territoriale, nazionale e sovranazionale, ai sensi degli artt. 3 e 4 del menzionato T.U.

Ne consegue che l'assunzione di responsabilità, individuale e collegiale, di ognuna delle componenti costitutive della comunità scolastica rappresenta il fondamento imprescindibile dell'assegnazione di senso al presente Atto di Indirizzo e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che spetterà al Collegio dei Docenti aggiornare ed elaborare sulla base del detto Atto, nonché l'irrinunciabile preconditione alla loro realizzazione, tale da sostanziare, corroborare e valorizzare la vita dell'intera comunità e dell'intera Istituzione. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022-2025 dovrà declinare i seguenti obiettivi e azioni:

1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

L'offerta formativa in particolare dovrà essere finalizzata a:

- Valorizzare le potenzialità degli studenti, ponendo attenzione alle loro esigenze esplicite e implicite, attraverso la diversificazione dei percorsi di apprendimento, l'attuazione di efficaci percorsi di recupero e potenziamento per realizzare un ambiente di apprendimento e di vita pienamente inclusivo finalizzato allo sviluppo integrale della persona umana nel rispetto delle diversità.
- Educare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva rafforzando la conoscenza della realtà ed il rispetto per l'ambiente anche attraverso l'educazione alla cittadinanza digitale e allo sviluppo sostenibile.

- Diffondere all'interno una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e che lavora in sinergia.
- Sviluppare le competenze delle risorse umane interne mediante iniziative costanti di aggiornamento e di formazione.
- Favorire la partecipazione delle famiglie alla soluzione dei problemi educativi, costruendo un clima di reciproca fiducia e di condivisione di obiettivi.
- Curare la relazione tra scuola e genitori per coinvolgere gli stessi in modo efficace nel processo di crescita dei propri figli, nelle problematiche legate all'evoluzione e allo sviluppo.

2) la definizione delle attività per il recupero ed il potenziamento del profitto in relazione ai risultati delle rilevazioni INVALSI relative ai precedenti anni scolastici ed in particolar modo tendere ad un pareggio con le medie nazionali; attenuare il divario in italiano tra i livelli 1-2 e 4-5 accentuatosi durante il periodo pandemico diminuendo la percentuale dei livelli 1-2; migliorare l'effetto scuola portando tutti gli indicatori nella zona bianca-verde.

A tal fine saranno previsti i seguenti obiettivi di processo:

- realizzare una didattica per competenze che inglobi anche le competenze chiave europee;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e adottare metodologie diversificate;
- realizzare una didattica che consenta al docente di sostegno e al team/consiglio di classe di seguire, con gli strumenti compensativi e le misure dispensative, tutti gli alunni con bisogni educativi speciali;
- definire un sistema di verifica degli obiettivi educativi e dei traguardi finali della scuola dell'infanzia e di valutazione dei bambini al termine del percorso della scuola dell'infanzia, in raccordo con la scuola primaria;
- svolgere attività laboratoriali che permettano di valorizzare le potenzialità e i talenti degli alunni con bisogni educativi speciali o degli alunni che ottengono risultati modesti nelle discipline di studio;
- progettare attività di recupero e di potenziamento;
- promuovere pratiche di accoglienza e di integrazione progettando ambienti di apprendimento e attività didattiche in modo da permettere a ciascun discente di partecipare alla vita di classe;
- personalizzare i percorsi degli alunni con bisogni educativi speciali;
- integrare nella progettazione verticale del curriculum i percorsi formativi e le iniziative di orientamento (didattica orientante);
- tener conto dei risultati a distanza come strumento di revisione e miglioramento dei percorsi di orientamento;
- condividere con i genitori le strategie didattiche messe in atto in ambito scolastico.

3) le proposte scaturite dai pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi dei genitori, così riassunte:

- adesione a progetti di educazione alla legalità, alla salute e all'ambiente, all'affettività;
- promozione di percorsi di sviluppo delle competenze linguistiche ed informatiche;
- attivazione di percorsi contro il bullismo e il cyberbullismo;
- attivazione di specifici percorsi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- incentivazione delle occasioni e del piacere della lettura con l'utilizzo della nuova biblioteca.

4) la partecipazione al PON mediante la predisposizione di una pianificazione definita collegialmente, coerente con le priorità previste nel Piano di Miglioramento scaturito dal RAV e integrata al piano dell'offerta formativa. Essa sarà fondata su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità e punti di forza e costituita dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà rispondere alle proprie esigenze formative in relazione alla comunità di riferimento.

Inoltre, si dovrà tener conto delle novità introdotte dal PNRR, con particolare riferimento al Piano FUTURA, Scuola 4.0, Azione 1 - Next Generation Classrooms, entro cui sono riassorbite le azioni relative al PNSD, alla DDI, alle STEM.

5) i riferimenti all'art.1 della Legge 107/2015:

- “le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all’integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all’introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale”;
- “l’articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina” per ogni ordine di scuola e “il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie”;
- “I docenti dell’organico dell’autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell’offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento”;
- “il piano dovrà essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi della scuola del primo ciclo, determinati a livello nazionale, e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell’offerta formativa”;
- “il Piano dovrà esplicitare i criteri di valutazione del profitto e del comportamento e i criteri di ammissione alle classi successive e agli esami conclusivi del ciclo di studi”.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge:

**a. commi 1-4 Finalità della legge e compiti delle scuole:**

- a) innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- b) contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- c) prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica;
- d) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- e) garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

La progettazione didattica ed organizzativa dovrà prevedere: orario flessibile del curriculum e delle singole discipline; laboratori di didattica potenziata; percorsi didattici personalizzati e individualizzati, con la definizione di linee comuni per l’individuazione di alunni con bisogni educativi speciali senza certificazione; la possibilità di apertura delle scuole in periodi non coincidenti con le lezioni mediante la partecipazione a specifici progetti.

**b. commi 5-7 e 14 Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell’organico dell’autonomia, potenziamento dell’offerta e obiettivi formativi prioritari .**

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che si rende necessario:

- il supporto e la collaborazione dei docenti per ottimizzare l’utilizzo delle strumentazioni per il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento;
- la dotazione di software utili alle attività didattiche e allo sviluppo delle competenze digitali;
- il completamento della realizzazione di impianti di connessione alla rete internet efficienti in tutti i plessi;
- il rinnovo delle dotazioni tecnologiche;
- la formazione sulle tecnologie digitali per la didattica e l’organizzazione degli uffici.

Il fabbisogno dei posti di organico, comuni e di sostegno, per il triennio di riferimento, dai dati che risultano all’anno scolastico in corso, è così definito:

- Scuola infanzia- 22 posti comuni - 1 posto IRC - 6 posti sostegno didattico;
- Scuola primaria - 63 posti comuni - 17 posti sostegno didattico - 3 posti IRC;
- Scuola secondaria - 42 cattedre - 2 RC - 13 cattedre sostegno didattico;

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A022 per l'esonero del primo collaboratore del Dirigente Scolastico.

Sono confermate le figure di sistema e di coordinamento che si occuperanno di curare aspetti specifici (rapporti con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola, supporto allo sviluppo della progettualità curricolare ed integrativa ed all'inclusione, promozione dello sviluppo della didattica con le TIC, supporto tecnico-pratico per le dotazioni informatiche, coordinamento del PTOF, coordinamento dei processi di valutazione); sono previste la figura del coordinatore di plesso e, nella scuola secondaria di primo grado, quella del coordinatore di classe; sono istituiti i dipartimenti per aree disciplinari; è altresì prevista la funzione di coordinatore di ordine scolastico ai fini dello sviluppo uniforme dei processi organizzativi e di apprendimento. Inoltre sono istituite le Commissioni che presidiano le varie aree progettuali del Piano.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- n. 1 Dsga;
- n. 7 Assistenti amministrativi;
- n. 25 collaboratori scolastici;

#### Potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e della attività culturali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno all'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni;
- individuazione di percorsi educativo-didattici funzionali alla valorizzazione della diversità e dei processi di inclusione;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione e del Merito il 13 aprile 2023;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per gli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti legati a uno stile di vita sano;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- progettazione di attività rivolte a migliorare la continuità educativo-didattica fra i diversi ordini di scuola dell'istituto comprensivo;
- azioni finalizzate ad un orientamento precoce degli alunni e monitoraggio dei risultati a distanza del percorso di orientamento;

- organizzazione flessibile del tempo scuola e delle classi ed articolazione di gruppi di alunni per favorire una didattica individualizzata e personalizzata;
- programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo, in particolare nella scuola primaria;
- promozione di una didattica laboratoriale che faciliti i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

**c. commi 10 e 12** *Iniziativa di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*

- Iniziative di formazione rivolte agli alunni per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio;
- Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 ( per tutto il personale e per gli alunni);
- Attuazione rigorosa e corretta dei piani di vigilanza e dei regolamenti in materia di sicurezza con il coinvolgimento di tutto il personale;
- Collaborazione con gli Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.

**d. commi 15-16** *Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere.*

- Iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sulla prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione in linea con il dettato Costituzionale, con i valori etici e di crescita intellettuale con il coinvolgimento delle Forze di polizia, delle Associazioni e delle Istituzioni locali;
- percorsi educativo-didattici per il riconoscimento e la prevenzione del disagio emotivo e psicologico degli alunni derivanti da situazioni di discriminazione con particolare riferimento al bullismo;
- uso consapevole di Internet.

**e. commi 56-61** *Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale:*

In base a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, il Piano dell'Istituto prevede:

- Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale al fine di accrescere e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;
- Formazione del DSGA e del personale amministrativo per la dematerializzazione e l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Ampliamento della dotazione tecnologica per l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e per l'organizzazione del lavoro dell'ufficio di segreteria (segreteria digitale);
- Implementazione della comunicazione tra scuola e famiglie e dell'accesso ad informazioni o materiali prodotti dall'istituto tramite il registro elettronico ed il sito web;
- Adozione di testi didattici in formato digitale e produzione autonoma di materiali digitali per la didattica;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole mediante adesione ai progetti PON.

**f. comma 124** *Formazione in servizio docenti:*

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti deve essere permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite in coerenza con i risultati emersi dal RAV e dal piano di miglioramento. Ciò premesso, l'attività di formazione dovrà privilegiare le seguenti aree:

Personale docente

- Didattica per competenze e connesse metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione;
- Utilizzo delle TIC nella didattica;
- Inclusione scolastica;
- Comunicazione efficace;
- Coding e making.

Personale ATA:

- informatizzazione del lavoro;
- normativa in materia di Albo Pretorio online, di Amministrazione Trasparente e di dematerializzazione.

Per la programmazione educativa, la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, saranno inseriti nel Piano:

- Criteri generali per la progettazione educativo-didattica;
- Piano di potenziamento per il successo formativo e l'inclusione;
- Progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza come da regolamento DDI dell'Istituto Comprensivo di Malalbergo e Baricella. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Aree di progetto:

- Cittadinanza e Costituzione, Legalità, Sicurezza;
- Accoglienza, integrazione ed inclusione;
- Continuità e orientamento;
- Promozione della salute per raggiungimento del benessere scolastico e la prevenzione del disagio psicologico e relazionale dei ragazzi;
- Nuove tecnologie per l'arricchimento di competenze specifiche nella multimedialità;
- Sportiva per il consolidamento degli schemi motori, l'avviamento della pratica sportiva e la promozione dei processi di socializzazione e del rispetto delle regole;
- Espressività per la promozione della creatività personale, attraverso lo sviluppo dei linguaggi verbali e non verbali (teatro, musica, pittura,....)

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/ assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. I progetti di arricchimento dell'offerta formativa hanno lo scopo di promuovere le competenze e pertanto devono comprendere una chiara definizione di finalità formative e di modalità di rilevazione degli esiti e/o delle ricadute, anche in termini di rapporto tra costo e benefici, sullo sviluppo della progettazione della scuola. Nella loro stesura si dovrà prevedere un soggetto promotore che si fa carico del processo formativo.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali,



economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Il Piano dovrà essere aggiornato a cura della Commissione per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a tal fine designata dal Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo staff del dirigente, con le figure di sistema e con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa, per essere presentato al Collegio stesso nella seduta del 26 ottobre 2022, per la parte dell'offerta formativa e progettuale ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, e nella sua interezza per il Collegio dei Docenti e per il Consiglio d'Istituto di dicembre 2022, tenuto conto della scadenza della rendicontazione sociale e in vista dell'apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2023-2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Dott.ssa Cristina Arci*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma c.2 D.Lgs n.39/93*